

ALLEGATO D

MANUALE DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

CHIAMATA DI PROGETTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DELLA MISURA “PROGETTI PER L’INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA DI PERSONE CON DISABILITA’”

in attuazione dell’Atto di indirizzo approvato dalla
D.G.R. n. 5-3144 del 30 aprile 2021 e ss.mm.ii.

D.D. n. _____ del _____

INDICE

1 PREMESSA.....	3
2 VERIFICA DELL'AMMISSIBILITA'.....	3
3 VALUTAZIONE DI MERITO.....	3
3.1 IL MODELLO DI VALUTAZIONE.....	4
3.2 NUCLEO DI VALUTAZIONE.....	4
3.3 CLASSI, OGGETTI E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	5
4 FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE.....	8

1 PREMESSA

Il presente manuale di valutazione, Allegato D al bando “Progetti per l’inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità”, intende fornire ulteriori specifiche in merito ai criteri di valutazione previsti bando medesimo, coerentemente con la procedura di “chiamata a progetto” adottata dalla Regione Piemonte per la selezione delle istanze di partecipazione all’iniziativa, ai sensi di quanto esplicitato dalla D.G.R. n. 15-5973 del 18 novembre 2022.

La Regione Piemonte, per ciascuna istanza pervenuta, procederà alla selezione in due momenti:

- verifica dell’ammissibilità;
- valutazione di merito.

2 VERIFICA DELL’AMMISSIBILITA’

La fase di ammissibilità ha lo scopo di verificare la conformità delle domande ai requisiti essenziali per la partecipazione, ed in particolare:

- La conformità della proposta rispetto ai termini, alla modalità, alle indicazioni di presentazione previsti dal bando;
- la verifica dei requisiti del proponente (accreditamento del soggetto capofila all’erogazione dei Servizi al Lavoro, presso l’apposito Ufficio della Regione Piemonte);
- la verifica dei requisiti di progetto (aderenza all’ambito di applicazione PR-FSE+, presenza dei requisiti giuridici, soggettivi e oggettivi previsti dalla normativa e dal bando, rispetto dei principi generali di promozione della parità fra uomini e donne, non discriminazione e di sviluppo sostenibile, assenza di duplicazione di finanziamenti da fondi comunitari, nazionali e regionali, localizzazione).

In particolare per il presente bando l’istanza si intende ammissibile se completato il caricamento sulla apposita procedura informatica della documentazione richiesta:

- Formulario debitamente compilato e corredato dai curricula vitae richiesti;
- per i **raggruppamenti non ancora costituiti**, la dichiarazione di intenti per la costituzione del raggruppamento, sottoscritta con firma autografa da ciascuno dei soggetti componenti il raggruppamento, contenente:
 - l’indicazione del capofila che a nome di tutti i soggetti raggruppati presenta la domanda e la documentazione relativa,
 - la descrizione dei ruoli di ciascun componente del raggruppamento e delle attività assegnate,
 - l’impegno, qualora il progetto presentato venisse approvato, a costituire formalmente il raggruppamento, secondo quanto previsto Linee Guida;

per i **raggruppamenti già costituiti**, copia conforme dell’atto notarile di costituzione e documento contenente la descrizione dei ruoli di ciascun componente e delle attività assegnate;

L’ammissibilità è verificata attraverso un percorso istruttorio diretto ad accertare che:

- l’inoltro della domanda sia stato effettuato nei termini e nelle forme previste dal presente bando;
- la domanda sia completa e regolare.

Non saranno considerate ammissibili e, pertanto, saranno respinte le istanze:

- pervenute fuori dai termini previsti;
- presentate da soggetti diversi dagli operatori aventi titolo e requisiti previsti.

3 VALUTAZIONE DI MERITO

La valutazione di merito ha lo scopo di generare graduatorie per punteggio che consentano di attribuire le risorse disponibili ai progetti di maggiore qualità.

Sono ammesse alla fase di valutazione di merito le domande e i progetti che hanno superato con esito positivo la verifica di ammissibilità.

3.1 IL MODELLO DI VALUTAZIONE

Gli elementi che caratterizzano la valutazione sono così definiti:

- Classi di valutazione: rappresentano le categorie di riferimento cui sono associati specifici oggetti di valutazione e su cui il valutatore è chiamato ad esprimersi;
- Oggetto di valutazione: sono oggetti specifici che rappresentano una declinazione delle diverse classi di valutazione in funzione degli obiettivi particolari dell'operazione posta a finanziamento;
- Criteri: rappresentano le categorie di giudizio che si ritengono di interesse rispetto agli oggetti definiti;
- Indicatori: sono le variabili attraverso cui si misurano le informazioni acquisite in funzione di un dato criterio e che supportano la formulazione di un giudizio; un indicatore deve produrre un'informazione sintetica, semplice e che può essere facilmente e univocamente rilevata e compresa;
- Standard di riferimento: definiscono i livelli di riferimento lungo una dimensione normativa o una scala, in relazione ai quali un progetto viene valutato, per ciascun oggetto, rispetto ad un dato criterio;
- Sistema di pesi: rappresenta l'ordinamento delle preferenze/scelte e indica se un criterio è (più o meno) importante di un altro nella formulazione di un giudizio; il sistema di pesi associato ad un criterio può essere espresso come una percentuale (esso è utilizzato in particolare nell'analisi multicriteria);
- Punteggio: costituisce la decodifica dei pesi assegnati in un valore numerico sulla base del quale viene definita la graduatoria dei progetti valutati.

Le classi di valutazione sono definite nel bando di indirizzo e, per il caso in fattispecie, sono:

- A Soggetto proponente.
- B Caratteristiche della proposta progettuale.
- C Priorità.
- D Sostenibilità.

I relativi oggetti di valutazione, criteri, indicatori, standard, pesi e punteggi sono definiti nei paragrafi successivi del presente manuale.

La valutazione genera un punteggio per ogni istanza che consente la formazione di una graduatoria, in base alla quale vengono finanziate le attività previste dal bando.

Coerentemente con la citata DGR n. 15-1644 del 29 giugno 2015, il peso complessivo delle classi A+B+D copre un valore tra il 60% e il 90% del punteggio complessivo; il peso preponderante della classe B, per quanto riguarda la presente iniziativa, è giustificato dalla grande importanza della progettualità rispetto alle altre componenti.

3.2 NUCLEO DI VALUTAZIONE

La valutazione è affidata ad apposito nucleo di valutazione (NdV) formalmente individuato che può essere integrato da esperti esterni in presenza di progetti ad elevato contenuto tecnologico-specialistico, per la valutazione dei quali siano richieste competenze non disponibili internamente alla Regione

I componenti interni del NdV e gli esperti esterni vengono individuati sulla base di documentate esperienze e/o professionalità rispetto alle materie oggetto del bando pubblico.

Per la selezione dei suddetti componenti valgono i principi di inconferibilità e incompatibilità previsti dal D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190".

Nell'atto di nomina del NdV, a cura del Dirigente del Settore Politiche del Lavoro, si definiscono anche le modalità organizzative del medesimo in considerazione della quantità di domanda ricevuta.

Il NdV deve completare i lavori di valutazione in tempo utile al fine di consentire il rispetto dei termini del procedimento amministrativo previsti nel bando.

Il NdV deve essere composto da un numero dispari di componenti conseguentemente proporzionato all'attività da svolgere nel rispetto dei tempi previsti con un numero minimo di tre.

Il NdV è composto da componenti effettivi e da eventuali supplenti in numero proporzionale agli effettivi medesimi.

Gli esperti esterni sono utilizzati solo in caso di accertata carenza in organico di specifiche professionalità. Nella prima seduta, il NdV in seduta plenaria definisce l'agenda di lavoro nel rispetto di quanto previsto dall'atto di nomina. Al termine della seduta di insediamento è redatto un verbale dal quale risulteranno le decisioni operative assunte. Alle sedute plenarie devono partecipare tutti i componenti del Ndv o i relativi supplenti. Al termine delle procedure di valutazione è redatto un report finale, sottoscritto dall'intero NdV, sull'attività svolta, che ne illustri le principali risultanze. Il nucleo di valutazione svolge l'attività di valutazione di merito e, qualora risulti necessario, collabora all'attività di ammissibilità della domanda. L'attribuzione dei punteggi avviene, in relazione ai differenti criteri, sia con l'utilizzo della griglia predefinita dal presente manuale di valutazione al punto 3.3. In fase di valutazione delle proposte progettuali, il NdV può convocare il referente della progettazione del soggetto proponente o richiedere documentazione integrativa, qualora si renda necessario acquisire chiarimenti relativamente al progetto esaminato. Per la formulazione del giudizio, il NdV attribuisce ai singoli criteri un punteggio parziale compreso tra 0 e il punteggio massimo indicato

3.3 CLASSI, OGGETTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per l'attuazione del processo di valutazione delle proposte sono adottate le seguenti classi, oggetti e criteri di valutazione, con relativi punteggi:

CLASSI	PUNTEGGIO 100 max
A) Soggetto proponente/attuatore	30
B) Caratteristiche della proposta progettuale	40
C) Priorità	25
D) Sostenibilità	5

CLASSE	OGGETTO	CRITERIO	METODO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO		
				CRITERIO	OGGETTO	CLASSE
A) SOGGETTO PROPONENTE	A1) ESPERIENZA PREGRESSA NELL'EROGAZIONE DI SERVIZI PER L'INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA DELLE PERSONE DISABILI	A1.1) Anni di esperienza nel settore dell'inserimento lavorativo di persone disabili (escluse le eventuali aziende in ATS)	Valutazione per fasce: - media <= 3 → 1 punti; - media > 3 e <10 → 3 punti; - media = 10 → 5 punti.	5	5	30
	A2) STRUTTURA ORGANIZZATIVA: CAPACITA' TECNICO PROFESSIONALI ADEGUATE DELL'INSIEME DEL RAGGRUPPAMENTO	A2.1) Esperienza delle due figure specialistiche richieste dal bando (referente disabilità e coordinatore progetto) MIN 3 ANNI CV allegati	Valutazione per fasce: - media = 3 → 0 punti; - media > 3 e <=5 → 1 punto; - media > 5 e < 10 → 3 punti; - media = 10 → 5 punti.	5	10	
		A2.2) Ruolo e flusso organizzativo: coerenza dei profili inseriti nel gruppo di lavoro con le attività proposte	Valutazione del NdV sulla coerenza dei profili dei componenti del gruppo di lavoro rispetto al ruolo proposto. Tre fasce: - non coerente → 0 punti; - sufficiente → 3 punti; - coerente → 5 punti.	5		
	A3) RETE E PARTENARIATI	A3.1) Integrazione del raggruppamento con la realtà territoriale e stabilità nel tempo della rete	Valutazione del NdV da 0 a 15.	15	15	
B) CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	B1) CONGRUENZA	B1.1) Articolazione delle attività (fasi del progetto, crono programma) e metodologie adottate rispetto agli obiettivi	Valutazione del NdV in base alla coerenza di quanto proposto con la tab. al par. 6.2 del bando e le professionalità indicate ai precedenti criteri A.2.1 e A.2.2. Punteggio da 0 a 20.	20	20	40
	B2) INNOVAZIONE	B2.1) Strategie, metodologie innovative e strumentazione	Valutazione del NdV da 0 a 20.	20	20	

C) PRIORITA'	C1) PRIORITA' DI PROGRAMMAZIONE DEL BANDO	C1.1) Coinvolgimento di persone con ulteriori criticità (ad es. dipendenza da sostanze, pluriminorazioni, traumatizzati, ultrasessantenni ecc...)	Punteggio assegnato per fasce: - da 0% a 70% in percentuale (ad es. 60% = 6 punti); - da 70% a 100% → 10 punti.	10	25	25
		C1.2) Interventi specifici per aree territoriali disagiate	No → 0 punti; Si → 5 punti.	5		
		C1.3) Coinvolgimento nella rete o in ATS di un'associazione di famigliari	No → 0 punti; Si rete → 8 punti. Si ATS → 10 punti.	10		
D) SOSTENIBILITA'	D1) ORGANIZZAZIONE E STRUTTURE	D1.1) Dotazione strutturale e logistica	Valutazione del NdV da 0 a 5.	5	5	5

4 FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

Sono ammessi a graduatoria i progetti che totalizzano almeno:

- 60 punti totali;
- 15 punti nella classe di valutazione B).

Le graduatorie dei progetti approvati sono formulate mediante ordinamento decrescente in relazione al punteggio totale ottenuto. In caso di parità di punteggio, ai fini della graduatoria , verranno considerati:

- il maggior punteggio in relazione alla classe B) Caratteristica della proposta progettuale;
- il maggior punteggio in relazione alla classe A) Soggetto proponente;
- l'ordine cronologico di arrivo.